

Consiglio di Stato, Sezione VI - Sentenza 13/06/2008 n. 2955
d.lgs 163/06 Articoli 56, 64 - Codici 56.1, 64.1

La clausola del bando che prevede che l'amministrazione non procederà ad aggiudicazione in mancanza di almeno due offerte valide, non può essere interpretata nel senso di estendere i casi in cui è ammissibile la trattativa privata, atteso che - anche in virtù del canone secondo cui le disposizioni della *lex specialis* debbono interpretarsi, per quanto possibile, in conformità alle norme di legge - essa si limita a stabilire l'impossibilità di concludere la gara in presenza di una sola offerta valida, non anche la facoltà di procedere in tal caso a trattativa privata. Né vi alcun motivo di ritenere che la formula legislativa "quando non vi è stata alcuna offerta" sia comprensiva di tutte le ipotesi di gara andata deserta nel significato attribuitovi dal bando, trattandosi di espressione univoca, cui si applica il canone *in claris non fit interpretatio*.